

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona  
(Il Loane e il Pietrese)

## **L'anello Ramate di Borgio Verezzi**

*Un lungo percorso ad anello attorno al paese*



**Sviluppo:** Borgio – Monte Grosso – Gorra – Rocche dell'Orera - S. Martino – Verezzi - Borgio

**Dislivello:** 550 m in salita e in discesa

**Difficoltà:** E – **Lunghezza:** 13,0 Km

**Ore di marcia:** 4.30

**Periodo consigliato :** da ottobre a maggio

**Accesso:** in auto usciamo al casello A10 di Finale, si prosegue in direzione Francia per 3 Km fino al passaggio a livello di Borgio Verezzi (stazione ferroviaria). In treno scendiamo alla stazione di Borgio Verezzi (linea Genova – Ventimiglia). La località è raggiungibile anche con bus di linea ACTS.

Il Sentiero delle Ramate è un percorso ad anello nel territorio di Borgio Verezzi, sede dal 2016 di una camminata a passo libero, il Memorial G. Pastorino, che si svolge normalmente il 1 maggio di ogni anno. E' l'anello più lungo del comune, che vanta altri percorsi, concentrati prevalentemente tra Borgio e Verezzi, sul versante orientale della Val Bottassano, mentre questo itinerario si sviluppa su entrambi i versanti.

Partiamo dal centro di **Borgio** (s.l.d.m.), dove si procede per circa 150 m lungo Via Pian dei Rossi costeggiando alla propria sinistra il cimitero di Borgio, fino a incontrare un bivio: si svolta a sinistra effettuando un'inversione a "U" e poi si gira immediatamente a destra lungo un sentiero sterrato.

Saliamo lungo un tratto di circa 2 Km caratterizzato da numerosi tornanti che portano velocemente alla vetta del **Monte Grosso** (299 m- 1h 15' di cammino), il quale sovrasta tutto l'abitato di Borgio. Questo tratto offre magnifici scorci sul paesaggio circostante: dinnanzi a noi, l'abitato di Borgio ed il mare (foto); a Est, le borgate di Verezzi; a Ovest, la riviera ingauna.

Arrivati alla vetta, la salita ci concede una pausa e si apre un vasto altipiano in cui dovremo sempre proseguire dritto verso Nord-Nordovest ignorando i sentieri laterali. Attraversando l'area pianeggiante, incontriamo un vecchio capannone adibito ad area picnic ove è possibile effettuare una sosta ristoratrice. Subito oltre, il sentiero si allarga a sterrata ed inizia una lenta discesa tra fasce d'olivo. Nel tratto sterrato sono presenti due importanti bivi (segnalati dai cartelli): prendere la sinistra al primo e la destra al secondo. Poco oltre i bivi, l'ampia sterrata si dirama in due strade, dove occorre tenere la sinistra.

Superata la diramazione appena citata, si procede in discesa per circa 1 Km fino a trovare l'asfaltata che costeggia il fianco destro del Rio Botassano, dove risaliamo la collina sulla sponda opposta del rio.

Si procede quindi per circa 300 m sull'asfaltata poi, in concomitanza con un grande caseggiato, si trova una curva che volge a destra e, a lato di essa, discende un sentierino seminascosto che noi dovremo prendere.

Preso il nuovo sentiero, si guarda il fiume e si incomincia a risalire la collina che ci permette di raggiungere l'abitato di **Gorra** (200 m - 2h 45' di cammino da Borgio), frazione del Comune di Finale. Questo tratto di oltre 1 Km in ripida salita risulta molto confusionale e quasi privo di indicazioni perciò noi consigliamo di fare attenzione e di utilizzare la mappa in fondo alla pagina. Per orientarsi con più facilità vi invitiamo inoltre a cercare sempre con lo sguardo l'abitato in alto sopra di noi e la grande Chiesa di Gorra, che troveremo poco dopo.

Giunti alla piazzetta di Gorra potrete abbeverarvi alla fontanella. Si procede poi verso Sud e si prende Via Bracciale, si supera la Chiesa di Gorra e si continua per 150 m quindi, in concomitanza con un'altra piccola cappella, si svolta a sinistra e si abbandona l'asfaltata. Al bivio che sorge appena oltre, mantenere la destra e costeggiare l'alto muretto a secco.

Inizia ora un tratto percorso nel bosco che ci conduce velocemente al ritrovo degli Alpini: un'area picnic provvista di panche e fontanella. Giunti allo spiazzo, si continua dritto verso Sud e subito dopo si ritrova l'asfaltata. Si prende la salita.

Si superano le prime case di località Bracciale e si sceglie la sinistra alla prima diramazione stradale; quindi si continua a salire e, poco oltre, si incontra un altro bivio: questa volta prendiamo la sterrata a destra per raggiungere un secondo gruppo di caseggiati. Oltrepassate le prime due case, si ritrova l'asfalto, qui dovremo effettuare un'inversione a "U" e tenere la sinistra all'incrocio che raggiungeremo appena oltre.

Ritornati sulla sterrata dovremo procedere sempre dritto mantenendo quindi la sinistra alle due diramazioni che incontreremo.

Si incomincia adesso un lungo tratto di oltre 1 Km percorso nel fitto bosco che ci porterà alla **Rocche dell'Orera** (260 m – 3h 30' di cammino da Borgio), l'imponente parete sul versante Est della Caprazoppa. Poco prima di raggiungerla, la vegetazione si apre favorendo una vista spettacolare sul finalese sino al mare, le frazioni di San Bernardino e Monticello, la Rocca di Perti ed i castelli di Finalborgo. Appena prima di raggiungere la rocca, bisogna svoltare a destra al primo bivio e poi a sinistra al successivo, e si procede lungo un sentiero che ci condurrà alla Chiesa di

**San Martino** di Verezzi (260 m – 3h 45' di cammino da Borgio).

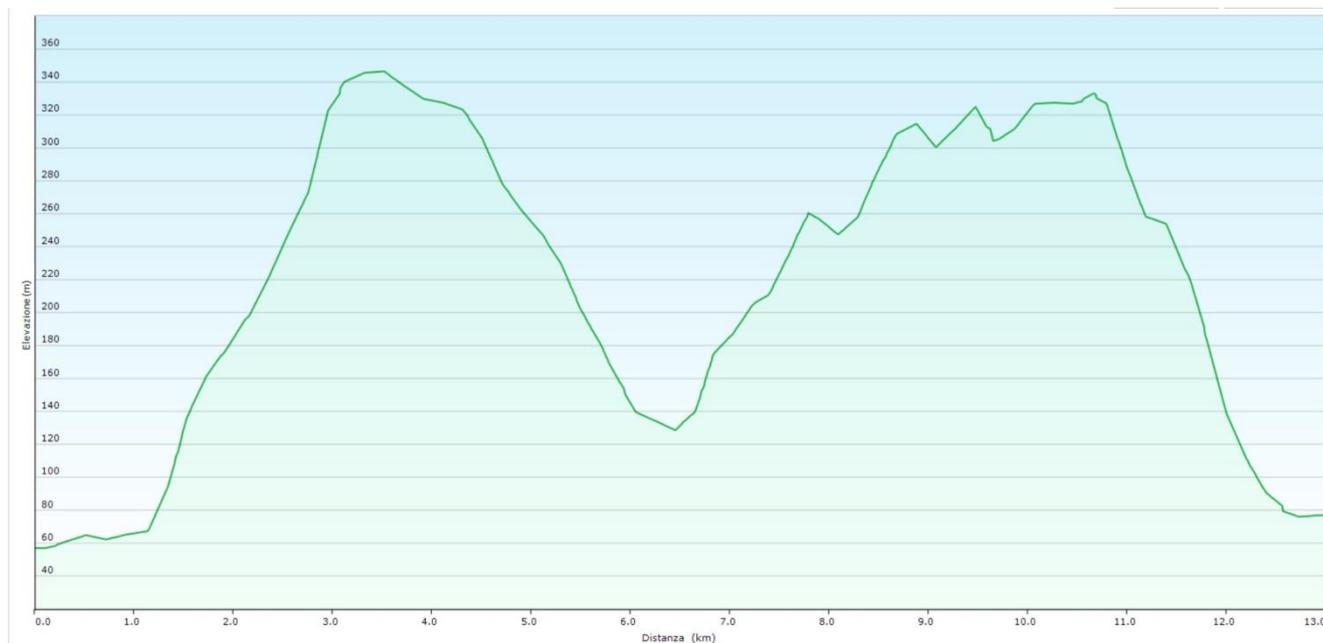
Dal piazzale della Chiesa, risalente al 1600 e nata sui ruderi di una Chiesa precedente del 1000 d.C., potrete godere di un bellissimo panorama su tutta la riviera ingauna. Da essa poi si seguono le indicazioni del "Sentiero Geologico" (doppio segno orizzontale giallo) e si inizia a scendere verso località Poggio, una delle quattro borgate di **Verezzi**. Raggiunta località Poggio è possibile "tagliare" il percorso continuando a scendere tra le case in direzione di Borgio oppure seguire la strada fino a località Piazza.

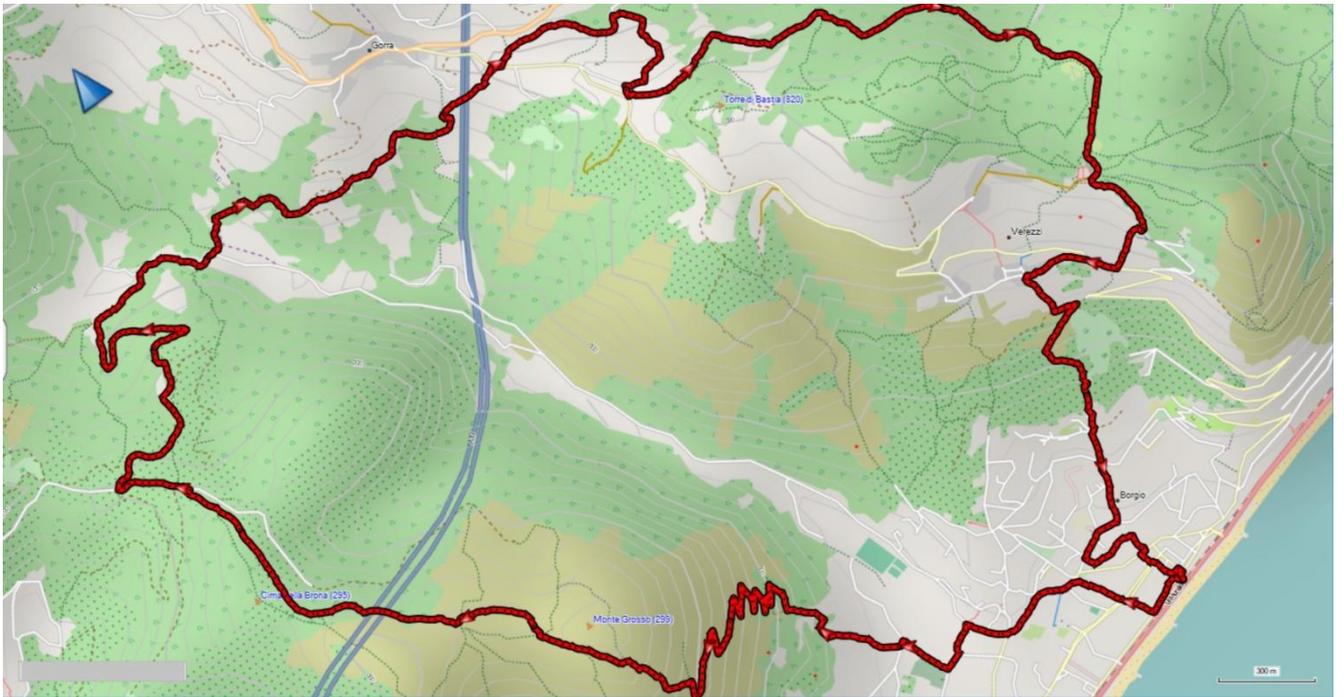
Giungendo in Borgata Piazza, potrete godere di una bellissima vista dalla famosa Piazza di Sant'Agostino, ospitante il rinomato festival teatrale nel periodo estivo, ed effettuare una sosta nei locali della zona. Dalla borgata, si prende Via San Giuseppe e si continua nella discesa tra campi agricoli e fasce; 150 m oltre si svolta a destra rimanendo su Via San Giuseppe, quindi si effettua un'inversione ad "U" appena prima della strada asfaltata e si ritrova il "Sentiero Geologico" che ci riporterà a Borgio. Superate le prime case, si procede su Via dei Pasti e, al bivio, si svolta a sinistra e si prende Via Trento e Trieste. Dopo quasi 500 m la strada si dirama e si raggiunge un grande incrocio dove si dovrà continuare a scendere scegliendo Viale Cristoforo Colombo. Dal viale svoltare a sinistra su Via Valdemino che ci porterà davanti alla sede del Comune di Borgio Verezzi. Dal Comune si effettua una doppia inversione a "U" e si entra in Via Giacomo Matteotti e la si percorre sino a raggiungere Via Botassano, dalla quale ritroveremo facilmente il ponticello e il cimitero di **Borgio**, punto di partenza del nostro itinerario.

**Un consiglio:** per la visita alle grotte di Valdemino, occorre informarsi sugli orari di apertura che variano a seconda del periodo. La durata del percorso è di circa 1 ora (info 019/610412).

**Riferimenti cartografici:** estratto dalla carta dei sentieri FIE SV3 Spotorno, Noli, Finale Ligure, Pietra Ligure, Loano – scala 1:25.000

**Verifica itinerario:** marzo 2022





© Marco Piana 2022